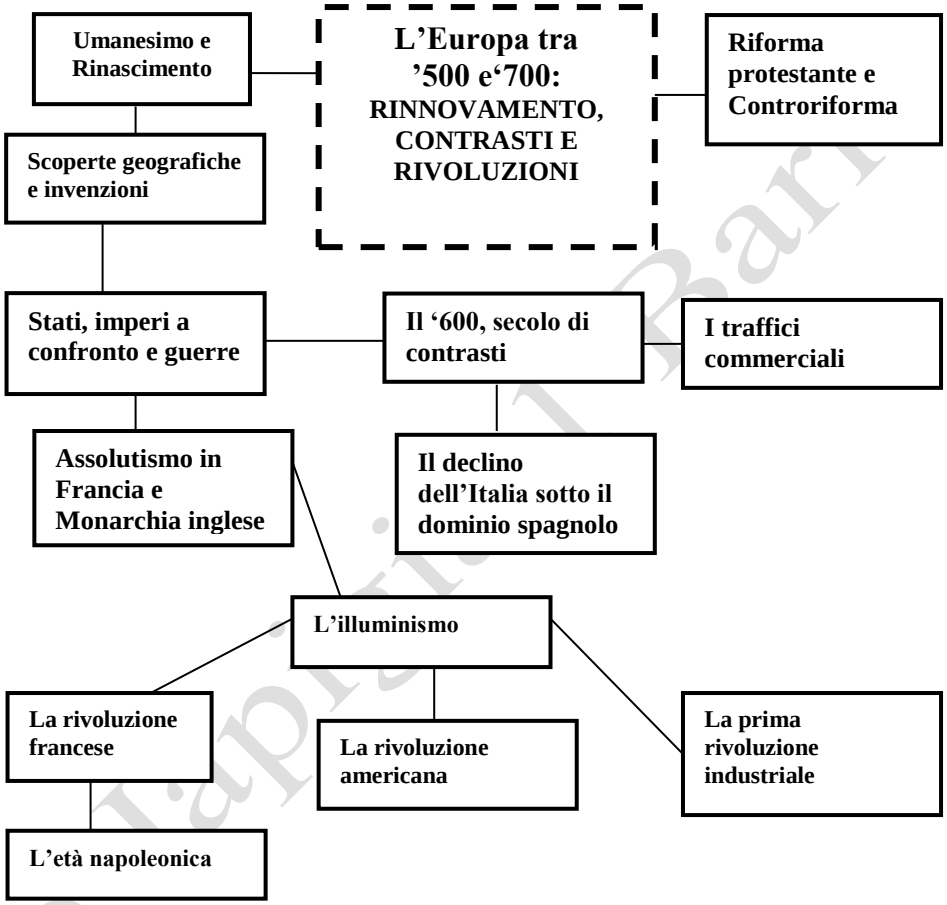
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 L'Europa tra '500 e '700: RINNOVAMENTO, CONTRASTI E RIVOLUZIONI**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**STO**	2		
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Sapersi orientare nel libro di testo per ricercare informazioni – Saper usare fonti diverse per ricavare informazioni - Consolidare una terminologia specifica – Saper operare confronti per somiglianza o differenza tra realtà storico/geografiche diverse – Saper cogliere il nesso causa-effetto – Saper usare conoscenze pregresse per interpretare situazioni storiche nuove – Saper usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
			Gli alunni con sostegno svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante, come da PEI; i DSA così come i BES, usufruiranno delle misure dispensative e compensative come da PDP.	
	Compito unitario		Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.	

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia I Bari

Seconda parte	**Titolo dell' U. A .:** **L'Europa tra '500 e'700:** **RINNOVAMENTO, CONTRASTI E RIVOLUZIONI**	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Si è partiti dal famoso adagio "Historia magistra vitae" per comprendere il fondamentale valore della Storia nel presente dell'uomo, utilizzando gli aspetti essenziali della periodizzazione, al fine di riconoscere le permanenze e i mutamenti dei fenomeni nel tempo per orientarsi nella complessità del presente e comprenderne i problemi fondamentali, secondo la teoria dei corsi e ricorsi storici di vichiana memoria.

Situazione problematica di partenza

Si è partiti dall'accertamento dei requisiti previsti, in termini di contenuti e competenze, e si è proceduto, di volta in volta, all'introduzione del nuovo argomento. Quest'anno la scolaresca è stata chiamata a ridefinire gli equilibri interni, per i nuovi inserimenti, già labili in una classe di passaggio come la seconda, e la taratura non sempre è stata agevole, soprattutto per una materia rigorosa come la Storia.

Attività

Sperimentalmente e induttivamente si è riusciti a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della disciplina, puntando sulle seguenti attività:

- selezione di dati e informazioni da testi, video e immagini
- costruzione di mappe concettuali – grafici
- analisi di biografie dei grandi protagonisti
- individuazione di relazioni: confronti, nessi causali
- ordinamento cronologico degli avvenimenti
- lettura di documenti

I ragazzi hanno apprezzato molto lo studio della Storia per immagini: vestiti, ambienti, cibi, quadri, quali indicatori di epoche storiche, ceti sociali, ideologie, connotazioni antropologiche, contingenze; anche l'analisi approfondita delle biografie di alcuni personaggi storici ha appassionato i discenti che, deduttivamente, ne hanno ricavato l'ambientazione. Prezioso, a tal proposito, l'utilizzo di film storici. Un esempio tra tutti "Luther" che, mettendo in evidenza la poliedrica personalità del protagonista, ben ha evidenziato il fermento religioso di fine '400, inizio '500. Ciò è la conseguenza della consapevolezza che le discipline sono chiavi interpretative della realtà, infatti tutti gli argomenti storici sono stati trattati in parallelo alla Letteratura, Geografia e Arte, tanto da portare il discente ad una visione poliedrica della realtà. Il metodo sintetico, da me privilegiato, pur garantendo l'inquadramento storico, permette all'alunno di comprendere un'opera d'arte quale risultato tangibile di contingenze storiche, quale emozione stigmatizzata al pari di una poesia che pesca nel sottobosco della propria interiorità vincolata, seppure inconsapevolmente, dagli eventi. Già gli eventi! I ragazzi sono stati condotti a comprendere che questi non sono solo meri fatti da ritenere a mente, ma conseguenze di cause ben precise che mal celano i sentimenti e i bisogni immutabili dell'uomo. E' sufficiente soffermarsi su un'opera di Michelangelo o di Raffaello per comprendere la voglia di emancipazione dell'uomo. Non più pallido riflesso del divino, in un'ottica rigidamente verticistica, ma consapevole del proprio essere e del proprio potere, tridimensionale, anatomicamente rappresentato nei minimi particolari, in un universo prospettico, geograficamente non più limitato, che eliocentricamente lo rende dinamico, attivo, protagonista. E' questa la base del rinnovamento culturale e religioso: la centralità dell'uomo. Centralità anche politica, bene espressa dalla spregiudicatezza de "Il principe" di Machiavelli. Di qui il fermento seicentesco delle idee che diventa rivoluzione scientifica e metodo sperimentale, ma anche bramosia e voglia di potere nelle sanguinose e lunghe guerre, nonché mercantilismo aggressivo ed espansionistico. L'oppressione,

Liceo Fanigia 1 Bari

	l'annichilimento della dignità umana, la schiavitù perpetuata dal commercio triangolare, ha portato al bisogno di rinnovamento: l'Illuminismo che ha capovolto la visione del mondo, come espresso dalle rivoluzioni conseguenti. A ciò si aggiunga che, per l'indicazione fornita nella strategia metodologica, ogni argomento trattato, è stato "interrogato" sulle possibili indicazioni, paralleli, confronti con il presente. Ciò ha portato a privilegiare sia l'aspetto sincronico che diacronico di ogni evento. Importante il lavoro fatto, per il consolidamento del metodo di studio, con le mappe concettuali, volte a sottolineare la consequenzialità del rapporto causa-effetto, nella capacità di sintesi espressa dalle parole chiave. Ci si è avvalsi di strumenti quali: testi, documenti, carte storiche, Internet, giornali, nonché verifiche tramite conversazioni, esposizione orale finalizzate alla verifica delle competenze. A conclusione delle unità di apprendimento, gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: • saper ricostruire connessioni sincroniche e sviluppi diacronici. • saper distinguere i diversi aspetti di un evento storico • saper riconoscere relazioni causa-effetto, persistenze e mutamenti • saper analizzare e riflettere su concetti e problemi derivanti dai vari eventi storici Due alunni, per volontà delle famiglie, si sono ritirati dalla frequenza delle lezioni alla fine del primo quadrimestre e, seguendo un percorso didattico differenziato, pianificato dalla scuola, hanno partecipato agli esami di idoneità.
Note	**Prof.ssa Morgese** **Classe II C** **Plesso "Verga"**

ircolo Japigia Bari